

RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2019

Terza annualità del Progetto Triennale “Cultura Europea per sostenibilità e inclusione”

IRSE, sorto nel 1972, riconosciuto con funzione di “Servizio di Promozione Europea” dalla Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia (decreto del 27.12.1993 - L.R. 31.01.1989, n. 6). Associazione con personalità giuridica per decreto del Presidente della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia del 14 febbraio 2000. Riconosciuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia come “Centro di divulgazione della cultura umanistica, artistica e scientifica di rilevanza regionale” (decreto del Presidente della Regione 20 febbraio 2017, n.39)



NOTA RIASSUNTIVA	p. 1
I. DIPARTIMENTO POLITICA CULTURA SOCIETÀ	p. 4
II. DIPARTIMENTO ECONOMIA SCIENZA SOCIETÀ	p. 8
III. FORMAZIONE LINGUISTICA E INTERCULTURALE	p. 13
IV. SERVIZIO SCOPRIEUROPA	p. 18
V. DOCUMENTAZIONE INFORMAZIONE	p. 20
VI. BIBLIOTECA E VIDEOTECA	p. 20

ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2019

Terza annualità del Progetto Triennale “Cultura Europea per sostenibilità e inclusione”

NOTA RIASSUNTIVA

Il programma dell'IRSE 2019, **terza annualità del Progetto Triennale “Cultura Europea per sostenibilità e inclusione”**, ha compreso più iniziative, che sintetizziamo in questa relazione, seguendo la suddivisione nei Dipartimenti: *Politica Cultura e Società, Economia Scienza e Società; Formazione Linguistica e Interculturale; Servizio ScopriEuropa; Documentazione e Informazione; Servizio Biblioteca e Videoteca.*

La linea di impegno ha avuto come obiettivi primari: promuovere consapevolezza sulla cittadinanza europea, sui valori da condividere, sulla storia e cultura comune, nonché sulle sfide di unità politica ed economica e di coesione sociale, coincidendo largamente con le linee guida di *Europa 2020: crescita intelligente inclusiva e sostenibile*, che legano strettamente *l'attenzione ai valori sociali e la creazione di nuove competenze.*

Tali sfide, rese ancor più impellenti dalla crisi economica e dal fenomeno delle migrazioni, hanno richiesto un ulteriore impegno di formazione culturale intendendo per cultura non tanto la fruizione di eventi quanto la crescita in consapevolezza delle problematiche e in competenze plurime - un mix di formazione umanistica e scientifica – essenziali per il cambiamento e l'innovazione.

Caratteristica della partecipazione alle diverse iniziative è stata l'intergenerazionalità e l'interculturalità: cittadini di ogni età e di diversa estrazione sociale e attività lavorativa. Particolare attenzione è stata data ai giovani nella fase di passaggio tra scuola e lavoro, promuovendo la partecipazione anche di *giovani “2nd generation”*, figli di immigrati; agli insegnanti (in particolare delle scuole medie superiori); a giovani-adulti già inseriti in attività lavorative nei diversi settori e agli amministratori pubblici.

L'organizzazione in sede e la promozione alla partecipazione a stage formativi/professionalizzanti internazionali in diversi Paesi europei è stata caratteristica importante dell'Istituto. Nella consapevolezza che solo il loro contributo attivo può dare piena attuazione a politiche europee, nazionali e regionali, che riguardino decisioni non più procrastinabili negli ambiti di: *sviluppo sostenibile, occupazione giovanile - specie nel campo della tutela del territorio e del patrimonio culturale e della sua promozione turistica* - e nel rispetto e promozione dei diritti umani.

È aumentata anche la promozione di esperienze di volontariato internazionale - nei settori sia ambientale che sociale - ritenendole palestre importanti di crescita democratica e di esercizio di tolleranza.

Provenienza dei partecipanti. I partecipanti coinvolti nelle diverse attività - oltre che dal territorio pordenonese, della Regione Friuli Venezia Giulia e del Veneto Orientale - sono pervenuti quest'anno da: Bielorussia, Danimarca, Finlandia, Macedonia, Portogallo, Russia, Serbia, Spagna e Ungheria (per il workshop formativo internazionale); da: Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia,

Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Veneto, Azerbaijan, Bielorussia, Danimarca, Finlandia, Germania, Irlanda, Olanda e Spagna (per iniziative a largo raggio come il Concorso Internazionale “Europa e giovani” e Raccontaestero).

Caratteristica importante della metodologia di divulgazione è stato il coinvolgimento attivo: invitando esperti di alto livello, richiedendo loro non conferenze preconfezionate ma analisi specifiche all’interno del progetto elaborato dall’Istituto, organizzando sempre momenti preparatori e riservando ampio spazio al dialogo. Metodologia coadiuvata da forme di didattica multimediale ma sempre centrata sul confronto personale e sul rendere i partecipanti coprotagonisti. In molte occasioni la intergenerazionalità dei partecipanti ha reso il dialogo parte integrante degli incontri.

SOSTEGNI E PARTNERSHIP

Oltre al determinante sostegno e patrocinio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l’Istituto per alcuni specifici progetti e iniziative ha avuto: **Sostegno** di: Fondazione Friuli, Amministrazione Comunale di Pordenone, Crédit Agricole FriulAdria, Banca di Credito Cooperativo Pordenonese.

Reti di collaborazioni a livello regionale in particolare con i *Dipartimenti Universitari* di Scienze Economiche e di Scienze Giuridiche dell’Università di Udine; *Enti di ricerca*: Area Neuroscienze e Comunicazione delle Scienze della SISSA Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, di Trieste e Comitato per la Promozione delle Neuroscienze di Trieste; AREA Science Park Trieste ICGEB Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia. Intensificata la collaborazione con Scuole Secondarie della Regione e in particolar modo della provincia di Pordenone. Attuati anche *Progetti di alternanza scuola lavoro* (Licei “Pujati”, ITSSE “Mattiussi” di Pordenone, e IIS “Flora” di Pordenone) e avviato con Liceo Scientifico “Grigoletti” di Pordenone.

Collaborazione con: *Ordini professionali e associazioni di categoria*: Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pordenone, Unindustria Pordenone, Confcommercio-Ascom Pordenone, Confartigianato Imprese Pordenone, Finest spa; *Enti territoriali e di promozione turistica*: PromoTurismoFVG, ConCentro (Azienda speciale della CCIAA di Pordenone), Parco Naturale delle Dolomiti Friulane, Comprensorio Piancavallo delle Dolomiti Friulane, Pordenone Turismo, Comune di Spilimbergo, Associazione Pro Sesto, Comune di Valvasone, Comune di Cividale, Comune di San Daniele, Servizio Turismo del Comune di Grado; *Associazioni culturali*: Fondazione Pordenonelegge, Associazione Thesis Pordenone, Mittelfest, Humus Park, Sexto’nPlugged, Rotary Club Pordenone, Circolo della Stampa di Pordenone, Carta di Pordenone-Media e rappresentazione di genere.

Collaborazioni internazionali di: *Istituti Italiani di Cultura* di: Bruxelles (Belgio), Berlino e Colonia (Germania), Varsavia (Polonia), Budapest (Ungheria); *Dipartimenti di Economia e Relazioni Internazionali, di Economia del Turismo e di Italianistica* di: Minsk (Bielorussia), Jyvaskyla (Finlandia), Leopoli (Ucraina); Belgrado (Serbia); Amburgo (Germania), Cracovia (Polonia), San Pietroburgo (Russia).

Organizzazioni internazionali di Formazione Linguistica: OUP Oxford University Press, British Council, Italia, Cambridge English Languages Assessment.

L'IRSE è stato aperto tutto l'anno (con chiusura estiva due settimane in agosto) nella sua sede legale e operativa in via Concordia 7 Pordenone, presso la Casa dello Studente Antonio Zanussi, struttura dotata di: auditorium, sale incontri, aule studio, galleria per esposizioni d'arte, biblioteca, sala lettura.

In questa struttura l'IRSE opera con apertura quotidiana con tutoraggio garantito dal proprio personale in orario di apertura al pubblico 9.00-19.30 per le diverse iniziative e per la libera fruizione di quotidiani, riviste in più lingue, del patrimonio librari, archivistico, audiovisivo e di attrezzature tecnico scientifiche, e per l'apprendimento delle lingue straniere. Apertura al pubblico anche in orario 19.30-23.00, quando previste attività serali.

Questa tipologia di sede - condivisa da altre associazioni culturali - costituisce un valore **determinante per la caratterizzazione di centro di divulgazione culturale**. L'afflusso medio giornaliero di oltre 800 persone di età diverse, dimostra che lo scambio personale è insostituibile e che la crescita culturale procede attraverso processi differenti e complementari. Si va sempre più realizzando che i media e la tecnologia moltiplicano la potenza delle modalità tradizionali di formazione ma non la sostituiscono.

Di seguito il dettaglio delle attività svolte con specifico calendario e numero dei partecipanti coinvolti.

I.DIPARTIMENTO POLITICA CULTURA E SOCIETÀ

1. Narratori d'Europa

11° edizione della serie di incontri-dibattito su romanzi di autori della narrativa europea contemporanea quest'anno con il titolo generale **"Lessico familiare. Luci e ombre del Novecento"**.

Incontri coordinati da Stefania Savocco, docente di Lettere nelle Scuole Superiori.

Dal 29 gennaio al 19 febbraio 2019 (presenza media 170 persone a incontro). Ogni incontro ha previsto due ore di: presentazione critica multimediale con proiezioni di videointerviste, stralci di videocronache legate al periodo esaminato e collegamenti all'attualità, letture di pagine scelte e dibattito.

Sono stati presi in esame i romanzi di scrittori legati dal filo comune della narrazione di vita, quotidianità di famiglie dell'alta borghesia francese, viennese, inglese, tedesca. Attraverso i romanzi: "I colori dell'incendio" di Pierre Lemaitre e altri tre romanzi "La melodia di Vienna" di Ernst Lothar, "La saga dei Cazalet" di Elizabeth Jane Howard, con la speciale partecipazione di Manuela Francescon traduttrice dall'inglese dei cinque volumi della Saga dei Cazalet e di altri romanzi di E.J. Howard e "Figlie di una nuova era" di Carmen Korn.

Per l'undicesima serie di *Narratori d'Europa*, abbiamo scelto di entrare in alcune famiglie del secolo scorso: *Lessico familiare. Luci e ombre del Novecento* è il titolo generale della serie.

Abbiamo incominciato con fare il nostro ingresso nel palazzo Péricourt a Parigi, insieme a Pierre Lemaitre e al suo romanzo *I colori dell'incendio*. Abbiamo spiato con lui Madeleine che ha perso tutto dopo il crollo di Wall Street e dopo che suo figlio si è lanciato da una finestra finendo per cadere sul feretro del nonno, il banchiere Marcel. Abbiamo seguito la parabola discendente e poi la risalita attraverso la vendetta nei confronti di chi l'ha tradita, e con lei assistiamo in Francia all'ascesa degli estremismi e del cinismo della tecnocrazia, fantasmi che si ripresentano inquietanti anche nel nostro presente.

Con Ernst Lothar e *La melodia di Vienna* siamo andati al n. 10 di Seilerstätte, nella magione austriaca degli Alt, che tanto somiglia al regno di Francesco Giuseppe (e forse, ahimè, all'Europa di oggi), splendida costruzione nella facciata, ma nel contempo contraddittorio coacervo di particolarismi, destinato drammaticamente all'implosione.

Un salto in Inghilterra, nonostante la Brexit, con la saga dei *Cazalet* di Elizabeth Jane Howard. Ad Home Place, la casa storica del Generale abbiamo conosciuto le vicende della famiglia, nel lusso e tuttavia paventando la seconda guerra mondiale.

Infine con Carmen Korn e le sue *Figlie di una nuova era* ci siamo calati nell'Amburgo degli anni Venti, con quattro donne alla ricerca dell'amore e del lavoro, ignare di come alle esclusioni razziali possa far seguito in un attimo la più disumana violenza e di come la bellezza possa trasformarsi repentinamente nel caos.

La letteratura transnazionale, di cui si fa latore da anni l'IRSE, è una prodigiosa macchina per decodificare il reale: fornisce uno specchio dei limiti e dei punti di forza dei vari Paesi europei, così simili pur nella loro diversità, e può costituire perciò un'occasione per invertire la rotta rispetto all'idea odierna, destabilizzante e tanto diffusa, che sia meglio per ognuno coltivare il proprio orticello.

Videointerviste nel sito dell'Istituto, www.centroculturapordenone.it/irse;
[youtube.com/user/CulturaPN](https://www.youtube.com/user/CulturaPN);
 Interventi nei social: [facebook.com/IRSE-ScopriEuropa](https://www.facebook.com/IRSE-ScopriEuropa)
[@ScopriEuropa](https://twitter.com/IRSE-ScopriEuropa)
[facebook.com/centroculturapordenone.it](https://www.facebook.com/centroculturapordenone.it)

2. Concorso Internazionale “EuropaeGiovani/Europe&Youth”

a) Attuazione e premiazione di **Europa e Giovani/Europe&Youth 2019** 42^a edizione del *Concorso Internazionale*, aperto a Università e Scuole di tutte le regioni italiane e dell'Europa allargata.

Diffusione del bando online e incontri a livello regionale con scuole e istituti universitari per la presentazione delle diverse tracce proposte. Servizio di assistenza alla consultazione presso la Biblioteca dell'Istituto di singoli e gruppi di concorrenti. (gennaio-marzo 2019)

Analisi elaborati da parte della Commissione. (aprile 2019)

Giornata di premiazione. (12 maggio 2019)

Pubblicazione Tesine Premiate in Quaderno n. 84 Edizioni Concordia7.

Al Concorso hanno risposto in oltre 400 partecipanti. I lavori degli Universitari sono pervenuti da atenei italiani di: Bari, Bologna, Catania, Ferrara, Forlì, Gorizia, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pordenone, Roma, Torino, Trento, Trieste, Venezia, Verona, Udine oltre che da Belarusian State University di Minsk, dalla Copenhagen Business School, Leiden University-Middle Eastern Studies e Maastricht University-European Studies.

Quelli degli studenti di Licei e Istituti Tecnici dalle province di: Gorizia, Milano, Padova, Pordenone e Udine.

I lavori di scuole primarie e secondarie di primo grado sono pervenuti da Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto e Sardegna.

*“Uniti nella diversità”, uno dei motti ufficiali dell’Unione Europea, è stato scelto insieme all’immagine di un coloratissimo camaleonte, come logo del concorso internazionale **Europa&Giovani2019/Europe&Youth2019**.*

Una iniziativa proposta annualmente dall’IRSE, l’Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia, che da decenni è andata ben oltre i confini regionali, coinvolgendo Università e Scuole di ogni ordine e grado di tutte le regioni italiane e anche studenti di Università prestigiose di altri Paesi Europei.

“L’Europa sarà forgiata dalle sue crisi e sarà la somma delle soluzioni trovate per risolvere tali crisi”: questa frase, tratta dalle Memoires di Jean Monnet, uno dei padri fondatori, è stata ripresa nella prima Traccia proposta agli Universitari. Un'altra traccia guardava all’Africa, alla possibilità di strategie comuni di Europa e Cina per nuovo progresso.

Altre Tracce prendevano spunto dai dati sulle disuguaglianze economiche e gli imperativi dei mercati. Molto interesse ha suscitato anche la Traccia su sicurezza e accoglienza, che richiedeva di documentarsi sull’esperienza di Mechelen: città del Belgio in cui l’amministrazione pubblica ha saputo attuare forme eccellenti di integrazione. Una esperienza non molto conosciuta in Italia, oggetto di una puntuale inchiesta del giornalista Riccardo Iacona per Presadiretta.

Una Traccia riguardava la vastità dell’offerta digitale e le ripercussioni su sistemi educativi e scelte individuali. Non ultima, in occasione dei 500 anni dalla morte, una Traccia su Leonardo, genio europeo.

Notevole l’impegno della Commissione esaminatrice composta da: Flora Garlato, già docente di diritto e economia negli Istituti Tecnici; Pietroluigi Genovesi, esperto in gestione Beni e Attività Culturali e operatore museale; Alessandra Pavan, docente di Lettere nei Licei e giornalista professionista, Federico Rosso, libero professionista; Stefania Savocco, docente di Lettere nei Licei; Maria Gabriella Scrufari, giornalista

professionista e coordinatrice *Messaggero Veneto Scuola*; Lara Zani, giornalista professionista. Coordinatrice: Laura Zuzzi, Presidente dell'IRSE.

Come consuetudine, la Commissione ha deciso di raccogliere in un Quaderno delle Edizioni *Concordia Sette*, i lavori che si sono aggiudicati i primi premi della sezione *Università*, sottolineando, tuttavia, che molti altri lavori pervenuti meritano di essere divulgati, e diventare occasione di interscambio di idee all'interno di Università e scuole, nelle famiglie, nelle associazioni. I testi dei premi speciali si trovano anche nel sito www.centroculturapordenone.it/irse.

Videointerviste nel sito dell'Istituto, www.centroculturapordenone.it/irse; [youtube.com/user/CulturaPN](https://www.youtube.com/user/CulturaPN);

Interventi nei social: [facebook.com/IRSE-ScopriEuropa](https://www.facebook.com/IRSE-ScopriEuropa)

[@ScopriEuropa](https://twitter.com/IRSE-ScopriEuropa)

[facebook.com/centroculturapordenone.it](https://www.facebook.com/centroculturapordenone.it)

b) Elaborazione delle tracce e inizio pubblicizzazione della 43^a Edizione del Concorso **“Europa e Giovani/Europe&Youth 2020”** (novembre-dicembre 2019)

3. Europa scenari geopolitici

45° Corso di cultura storico politica **“Urgenze Europa. Ambiente, Lavoro, innovazione, inclusione”**. Dal 13 novembre al 5 dicembre 2019 (presenza media 170 persone a incontro). Incontri coordinati da Roberto Reale, giornalista, docente di tecniche dell'informazione televisiva all'Università di Padova, già vicedirettore di Rai News 24.

Queste le tematiche: *“Dagli scienziati un nuovo appello agli europei. Tra storia e urgenza di scelte”*, Pietro Greco giornalista e scrittore, Fondazione Idis-Città della Scienza, condirettore *Scienzainrete*, (13 novembre 2019); *“Rigenerare un'unione europea riformista attenta al sociale”*, Roberto Rossini presidente nazionale ACLI, portavoce dell'Alleanza contro la povertà in Italia (21 novembre 2019); *“Educazione civica digitale chiave di vera innovazione”*, Matteo Troia informatico presso il Team per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (28 novembre 2019); *“Inclusione e innovazione sociale. Analisi dei processi e confronti buone pratiche in Europa”*, Laura Nota ordinaria di Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione, Università di Padova (5 dicembre 2019).

Questi appuntamenti IRSE su “Urgenze Europa” hanno voluto prendere in esame diversi obiettivi portati all'attenzione del Parlamento Europeo da Ursula von der Leyen come: un salario minimo europeo, indennità di disoccupazione e politiche fiscali comuni, la tassazione delle grandi compagnie tecnologiche per sostenere istruzione e stato sociale, emissioni zero di Co2 entro il 2050 con una loro riduzione del 50% entro il 2030, una politica unitaria in materia di immigrazione e asilo, che anticiperanno i contenuti della “Conferenza sul Futuro dell'Europa”, che ci attende nel 2020.

Nei nostri incontri abbiamo fatto “un viaggio esplorativo sulle prossime sfide europee” con protagonisti di assoluto livello e competenza.

Cominciando con la scienza, l'ambiente e il riscaldamento globale, per poi passare alle politiche economiche e sociali, si è transitato per l'innovazione per giungere alla inclusione, al significato più profondo di uno stare insieme, di un sentire comune europeo.

Di particolare rilievo CV e competenza dei relatori.

Roberto Reale giornalista e scrittore. In Rai dal 1979. Caporedattore alla Rai del Veneto, vicedirettore del Tg3 Veneto. Successivamente vicedirettore di Rainews 24 dove cura Scenari l'Inchiesta Web, settimanale di approfondimento che, per la prima volta in Italia, propone un lavoro di indagine che sfrutta come fonte di inchiesta documenti e materiali presenti in Rete e negli archivi web. Si occupa di "fenomenologia" della comunicazione e dell'evoluzione dei media, degli effetti concreti che nuovi strumenti e tecnologie hanno sulla società con particolare attenzione ai temi legati a cittadinanza e democrazia. Attualmente docente a Padova al Master in Comunicazione delle Scienze e al Corso di Laurea Magistrale in Strategie di Comunicazione. Fra le sue pubblicazioni: Non sparate ai giornalisti. Iraq: la guerra che ha cambiato il modo di raccontare la guerra, Roma, Nutrimenti 2003; Ultime Notizie. Indagine sulla crisi dell'informazione in Occidente. I rischi per la democrazia, Roma, Nutrimenti 2005; Doppi Giochi. Pechino 2008. Le altre Olimpiadi contro la censura, per i diritti umani, Trento, Edizioni Stella 2008.

Pietro Greco giornalista scientifico e scrittore di opere scientifiche divulgative. Laureato in chimica. Ha diretto master in Comunicazione scientifica della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, dove è anche project leader del gruppo di ricerca ICS (Innovazioni nella comunicazione della scienza). È stato dal 2006 al 2008 Consigliere del Ministro dell'Università e della Ricerca, Fabio Mussi. È stato socio dell'agenzia di giornalismo scientifico Zadig Roma. È stato conduttore storico del programma Radio3 scienza. Dal 1987 ha collaborato collabora con il quotidiano L'Unità e dal 2007 col quotidiano online Greenreport.it. Dal 2009 collabora con il giornale web Scienza in rete di cui è stato condirettore fino al 2018. È stato coautore e responsabile scientifico di Pulsar. Storia della scienza e della tecnica nel XX secolo", programma televisivo in 20 puntate andato onda sulla RAI nel 1999 e 2000 e di X Day. Nel 2001-2002, sempre sulla Rai, è andato in onda I grandi della scienza del Novecento, un programma televisivo in 24 puntate. Le due opere, parzialmente integrate, sono state pubblicate a cura della rivista Le Scienze. Dal 2018 è caporedattore del magazine online Il Bo Live, dell'Università degli Studi di Padova. Roberto Rossini Laureato in scienze politiche, è docente di diritto e metodologia della ricerca sociale presso l'Istituto bresciano Maddalena di Canossa di Brescia. Dal 2000 al 2016 è stato membro della Presidenza Provinciale delle Acli di Brescia, con delega alla Formazione e in seguito alla Comunicazione, ricoprendo il ruolo di Presidente dal 2008 al 2016. Dall'estate 2010 il Consiglio Nazionale Acli gli ha conferito la delega per la Comunicazione e successivamente è stato dal 2013 responsabile dell'Ufficio studi nazionale.

Matteo Troia laurea triennale in Informatica all'Università di Udine e attualmente alla conclusione della Specialistica. Da novembre 2016 a marzo 2018 ho lavorato come Data Analyst nella Commissione Parlamentare D'Inchiesta sulla Digitalizzazione e l'Innovazione della Pubblica Amministrazione, presso la Camera dei Deputati. Si è occupato di analizzare le gare d'appalto in ambito ICT degli ultimi dieci anni di vita della pubblica amministrazione italiana. Da gennaio 2019, lavora come consulente IT nel Team per la Trasformazione Digitale, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Si occupa di design, di architettura dell'informazione, di tech writing e della piattaforma DocsItalia. Nel 2015 era stato nominato tra i primi 100 "Digital Champion" voluti dal Governo Italiano. Si è speso in diversi progetti innovativi per l'educazione digitale anche dei più piccoli. Tra il 2014 e il 2015 ho portato CoderDojo FVG in Friuli Venezia Giulia, un movimento di volontari che insegnano la programmazione informatica ai bambini.

Laura Nota dopo il dottorato in Psicologia diventa ricercatrice presso l'Università di Padova e nel 2005 professore associato e attualmente professore ordinario. Insegna Counseling psicologico per l'inclusione delle disabilità e del disagio sociale e Progettazione professionale e career counseling presso la Scuola di Psicologia. Gli interessi di ricerca riguardano la psicologia delle disabilità e dell'inclusione e la psicologia dell'orientamento. È autrice di più di duecentocinquanta pubblicazioni e articoli su riviste internazionali.

È direttore del Master interateneo di Il livello "Inclusione e innovazione sociale". Ha partecipato e partecipa come coordinatore scientifico a progetti finanziati dalla Comunità Europea su innovazione e orientamento (2014-2017).

È presidente della Società italiana orientamento, e anche dell'European Society for Vocational Designing and Career Counseling. Ha fatto parte dello Steering Committee del Network for Innovation in Career Guidance and Counselling. Partecipa al coordinamento dell'International Hope Research Team – IHRT (dal 2011) e del Network Universitario per il Counseling (dal 2013). È membro del Life Design International Research Group dal 2006.

Videointerviste nel sito dell'Istituto, www.centroculturapordenone.it/irse;
[youtube.com/user/CulturaPN](https://www.youtube.com/user/CulturaPN);

Interventi nei social: [facebook.com/IRSE-ScopriEuropa](https://www.facebook.com/IRSE-ScopriEuropa)

[@ScopriEuropa](https://twitter.com/IRSE-ScopriEuropa)

[facebook.com/centroculturapordenone.it](https://www.facebook.com/centroculturapordenone.it)

II. DIPARTIMENTO ECONOMIA SCIENZA E SOCIETÀ

1. Progetto Europa. Quali scelte economiche?

35° Corso di cultura economica **“Progetto Europa. Quali scelte economiche?”** (febbraio - marzo 2019) (presenza media 170 persone a incontro).

Il corso si è realizzato nella forma di quattro specifici convegni aperti con interventi di molteplici relatori a confronto e una partecipazione al dibattito oltre ogni previsione.

Tutti gli incontri sono stati introdotti e coordinati con apporti multimediali da Roberto Reale: giornalista e scrittore, docente di Strategie della Comunicazione Università di Padova. In Rai dal 1979. Già vicedirettore Rainews24 dove ha curato il settimanale di approfondimento Scenari l'Inchiesta Web.

Queste le tematiche: *“Promozione del lavoro, contrasto alla povertà, reddito minimo”*, con Massimo Baldini, docente di Scienza delle Finanze presso la Facoltà di Economia di Modena. (21 febbraio 2019); *“Tasse a confronto. Meno disuguaglianze evasione e corruzione”* con Paolo Zabeo, coordinatore dell'Ufficio Studi CGIA di Mestre, vero Osservatorio e Centro Studi per le politiche economiche di settore PMI. (7 marzo 2019); *“Euro, austerità. Bilancio e prospettive”* con Francesco Daveri, ordinario di Macroeconomic Practice alla Bocconi, editor Lavoce.info Professor of Macroeconomic Practice alla School of Management dell'Università Bocconi, già consulente del Ministero dell'Economia, della World Bank, della Commissione Europea e del Parlamento Europeo, editorialista economico per il Corriere della Sera (21 marzo 2019); *“Recessione? L'Europa rallenta ma, unita, non si ferma”* con Chiara Mio, professore ordinario al Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari di Venezia. E Presidente di Crédit Agricole FriulAdria. (29 marzo 2019).

Il corso ha avuto una partecipazione attiva di docenti e studenti selezionati di: ITSEE - Istituto Tecnico Statale Settore Economico “Mattiussi” Pordenone; IIS - Istituto Istruzione Superiore “Flora” Pordenone; ISIS Istituto Superiore Istruzione Secondaria – Liceo Economico Sociale Pujati Sacile (PN).

Si sono svolti anche alcuni laboratori a preparazione e animazione dibattito con il coinvolgimento di giovani universitari.

In questa serie di incontri, aperti a tutti, l'IRSE ha trattato di euro e politica dell'austerità, di contrasto alla povertà, di reddito minimo, di tasse e burocrazia, considerate freno alle imprese e a nuova creazione di lavoro, ma anche di corruzione e evasione, male cronico tipicamente italiano. Con voglia di più Europa, non certo di meno. Con più competenze economiche e più etica.

Con l'aiuto in un percorso di realismo, di alcuni analisti ai quali è stato chiesto di porre sul tappeto le questioni chiave. Con la metodologia consueta dell'IRSE di non creare quei ring di conflitti verbali, che quotidianamente subiamo in televisione. È stato dato ampio spazio al dibattito; non intendiamo creare podi elettorali – non lo siamo mai stati – pur credendo che sia stato molto importante invitare ad andare a votare alle elezioni europee di fine maggio.

Di particolare rilievo CV e competenza dei relatori.

Massimo Baldini. Dopo il dottorato in Economia a Bologna, ha conseguito il Msc in economics presso lo University College di Londra. Nel periodo 1998-2002, ricercatore in Scienza delle Finanze presso la Facoltà di Scienze Politiche di Bologna. Dal novembre 2003, professore associato di Scienza delle Finanze presso la Facoltà di Economia di Modena, Dipartimento Economia "Marco Biagi", Membro del Capp, Centro di Analisi delle Politiche Pubbliche, del Dipartimento di Economia Politica dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Paolo Zabeo. È coordinatore dell'Ufficio Studi CGIA Mestre. La CGIA - Associazione Artigiani e Piccole Imprese - è punto di riferimento nazionale, grazie al suo Ufficio Studi che si occupa di indagini di mercato, statistiche, consulenze e guide per autonomi e PMI, con indagini e giudizi sulle riforme del Governo.

Francesco Daveri. È Professor of Macroeconomic Practice alla School of Management dell'Università Bocconi, dove insegna Macroeconomics, Global Scenarios ed è direttore del Full-Time MBA. Ha insegnato in varie università come l'Università Cattolica (sede di Piacenza), Parma, Brescia, Monaco e Lugano. Ha svolto attività di consulenza presso il Ministero dell'Economia, la World Bank, la Commissione Europea e il Parlamento Europeo. Le sue ricerche si concentrano sulla relazione tra le riforme economiche, l'adozione delle nuove tecnologie e l'andamento della produttività aziendale e settoriale in Italia, Europa e Stati Uniti. Scrive commenti sul Corriere della Sera e fa parte del comitato di redazione de lavoce.info.

Chiara Mio. È professore ordinario al Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari di Venezia. E Presidente di Crédit Agricole FriulAdria.

*Video intervento di **Beatrice Covassi.** Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea dal 2016. Dal 2010 al 2014 è stata prima consigliera per l'economia digitale presso la delegazione dell'Unione europea negli Stati Uniti.*

Videointerviste nel sito dell'Istituto, www.centroculturapordenone.it/irse;
[youtube.com/user/CulturaPN](https://www.youtube.com/user/CulturaPN);

Interventi nei social: [facebook.com/IRSE-ScopriEuropa](https://www.facebook.com/IRSE-ScopriEuropa)

[@ScopriEuropa](https://twitter.com/IRSE-ScopriEuropa)

[facebook.com/centroculturapordenone.it](https://www.facebook.com/centroculturapordenone.it)

2. Affascinati dal cervello

12^a serie di *Affascinati dal cervello* "1 mille volti dell'intelligenza umana". Dal 3 al 24 ottobre 2019 (presenza media 230 persone a incontro con utilizzo di auditorium e sale collegate in audio/video).

Interventi su tematiche: "Empatia e esperienza estetica. Arte e neuroscienze cognitive" con Martina Ardizzi, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Unità di Neuroscienze dell'Università di Parma. Introduce e

coordina Marcello Turconi, laurea in Neuroscienze, ricercatore e divulgatore, collaboratore scientifico presso SISSA Trieste. (3 ottobre 2019); *“Mettili l’amore sopra ogni cosa. Istruzioni per vivere bene tra filosofia e neuroscienze”* con Armando Massarenti, filosofo e giornalista introduce e coordina Laura Zuzzi (10 ottobre 2019); *“Lo sviluppo di sé nel bambino: Dalla cognizione motoria alla cognizione sociale”* con Magali Rochat, Psicologa clinica. Ricercatrice presso l’Istituto delle Scienze Neurologiche Bellaria di Bologna. Introduce e coordina Marcello Turconi (17 ottobre 2019); *“Dove sta andando l’intelligenza artificiale?”* con Marco Zorzi, professore ordinario presso l’Università degli Studi di Padova dove insegna Intelligenza Artificiale e Psicologia Cognitiva. Introduce e coordina Marcello Turconi (24 ottobre 2019).

Migliaia di miliardi di connessioni nel nostro cervello, ci permettono di svolgere attività dalle più basilari e involontarie a quelle più complesse: è proprio grazie a queste connessioni, e alla loro evoluzione nel tempo, che nell’essere umano si è sviluppata l’intelligenza. Col tempo si è poi capito che questa dote non è unica, ma è costituita da tante sfaccettature. C’è l’intelligenza più razionale, quella emotiva, quella linguistica, quella artistica. E proprio l’intelligenza umana è stata al centro della dodicesima edizione di "Affascinati dal cervello", il ciclo di incontri autunnale divenuto una delle più seguite iniziative promosse dall'IRSE.

Di particolare rilievo CV e competenza dei relatori.

Martina Ardizzi, dopo la laurea in Psicologia, ha conseguito il Dottorato in Neuroscienze presso l’Università di Parma. Da diversi anni, uno dei suoi principali interessi di ricerca riguarda lo sviluppo di un approccio neuroscientifico all’estetica sperimentale. Nella sua attività di ricerca collabora e coordina diversi gruppi nazionali ed internazionali. È autrice di diversi articoli pubblicati su interviste scientifiche internazionali. Accanto all’attività di ricerca, Martina Ardizzi svolge incarichi di docenza per istituti universitari ed enti di formazione.

Armando Massarenti, filosofo della scienza, firma storica del supplemento culturale *Domenica de Il Sole 24 Ore*, che ha diretto dal 2011 al 2017 e sul quale scrive dal 1986. Tra le sue numerose pubblicazioni ricordiamo *Mettili l’amore sopra ogni cosa* (Mondadori 2017), *Istruzioni per rendersi felici* (Guanda 2014) e *La buona logica. Imparare a pensare* (con Paolo Legrenzi, Cortina 2015). Con il lancio del nano (Guanda 2006), nel 2007 ha vinto il Premio filosofico Castiglioncello. Per Mondadori Università dirige la collana *Scienza e filosofia*. Per le edizioni La Spiga la collana di filosofia per bambini *Gli inventori del pensiero*, che ha in programma di coprire, con oltre 60 titoli, l’intero arco della storia della filosofia e della scienza. Il primo volume, uscito a fine 2018, dedicato ai presocratici, si intitola *Strani tipi questi filosofi*, cui è seguito *Socrate quell’adorabile rompiscatole* (2019). In uscita *Platone e l’uomo invisibile e Aristotele, amico mio. Buoni si nasce o si diventa?*

Magali J. Rochat, laureata in Psicologia Clinica e di Comunità presso l’Università di Torino, Ph.D in Neuroscienze sotto la guida del prof. Vittorio Gallese a Parma. Formatasi presso il gruppo di ricercatori che ha scoperto l’esistenza dei Neuroni specchio, ha studiato per più di 10 anni la corteccia premotoria del macaco, quindi il ruolo cruciale dell’azione e della sua programmazione nella cognizione sociale. Ha insegnato presso le Facoltà di Scienze della Formazione a Brescia, di Psicologia a Bergamo e presso la Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione a Bologna. Ha svolto un post-doc a Tours, in Francia nel laboratorio della Pr. Barthélemy, allora responsabile del Centro per i Disturbi dello Spettro Autistico. Da allora dedica la sua ricerca allo studio e alla diagnosi precoce dei Disturbi dello Spettro Autistico.

Marco Zorzi, è Professore Ordinario presso l’Università degli Studi di Padova dove insegna Intelligenza Artificiale e Psicologia Cognitiva. È inoltre Ricercatore Senior presso l’IRCCS Ospedale San Camillo per la neuroriabilitazione (Venezia-Lido) e membro del Consiglio Direttivo del Padova Neuroscience Center. Dal 2001 dirige un laboratorio di ricerca interdisciplinare ai confini tra scienze cognitive, informatica e

neuroscienze per lo studio delle basi neurocomputazionali della cognizione umana (Computational Cognitive Neuroscience Lab, <http://ccnl.psy.unipd.it>). Le sue ricerche hanno ottenuto numerosi riconoscimenti; in particolare le ricerche di frontiera sulle reti neurali artificiali hanno avuto specifico finanziamento dal Consiglio Europeo della Ricerca (ERC). I suoi principali interessi sono le basi cognitive e neurali delle abilità numeriche e matematiche, della lettura, e dell'attenzione. Si occupa inoltre di intelligenza artificiale applicata in ambito biomedico e ICT. Le più recenti ricerche hanno utilizzato la simulazione al computer per indagare le cause della dislessia e per studiare la relazione tra cerebrolesione da ictus e deficit cognitivi. È autore di oltre 120 articoli scientifici in inglese pubblicati su riviste internazionali (tra cui Nature Neuroscience, Nature Human Behavior, PNAS, Psychological Review, Psychological Science).

Videointerviste nel sito dell'Istituto, www.centroculturapordenone.it/irse;
[youtube.com/user/CulturaPN](https://www.youtube.com/user/CulturaPN);
 Interventi nei social: [facebook.com/IRSE-ScopriEuropa](https://www.facebook.com/IRSE-ScopriEuropa)
[@ScopriEuropa](https://twitter.com/IRSE-ScopriEuropa)
[facebook.com/centroculturapordenone.it](https://www.facebook.com/centroculturapordenone.it)

3. Laboratori e lezioni spettacolo di educazione scientifica

Un giorno da scienziato Serie di laboratori per bambini dai 5 agli 8 anni e per ragazzi dai 9 ai 12 anni. A cura di Eupolis nell'ambito del progetto "La scienza divertente". Sperimentazioni, giochi per esplorare le principali leggi fisiche che descrivono il mondo circostante, con di Paolo Antoniazzi laureato in Scienze Naturali, formatore Didattica Ambientale.
 (18, 20, 26, e 27 giugno 2019) (Due laboratori per un totale di 29 partecipanti)

III. FORMAZIONE LINGUISTICA E INTERCULTURALE

1. Aggiornamento docenti lingue

È continuato l'impegno nell'organizzare specifici seminari di aggiornamento per i docenti di lingue straniere (in particolar modo inglese). Esigenza molto sentita sia a livello nazionale che regionale. Per le competenze acquisite e la scelta di provati formatori internazionali, l'IRSE rappresenta prezioso punto di riferimento per gli Istituti Scolastici. Nel corso del 2019 i Seminari sono stati rivolti soprattutto a docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

- ***Welcome to the World of Rainbow Bridge*** Seminario di formazione in inglese rivolto a insegnanti di Scuola Primaria. A cura di Gina Rodriguez, Oxford University Press.
 (28 gennaio 2019) (70 partecipanti)

- ***Preparing for INVALSI in Secondo Grado*** Seminario di formazione in inglese rivolto a insegnanti di Scuola Secondaria. A cura di Gina Rodriguez, Oxford University Press.
 (28 gennaio 2019) (70 partecipanti)

- **CLIL Content and language integrated learning** Serie di tre Seminari in inglese rivolti a insegnanti di Scuola Secondaria. A cura di Richard Baudains, formatore The British School of Udine. (22 febbraio, 1 e 29 marzo 2019) (70 partecipanti per incontro).
- **Bisogni Educativi Specifici nella classe d'inglese** Incontro in inglese rivolto agli insegnanti della Scuola Secondaria di Primo Grado. A cura di Gina Rodriguez, Senior Educational Consultant Oxford University Press e Antonella Pesce, Docente ed esperta DSA/BES. (12 marzo 2019) (70 partecipanti).
- **The importance of authenticity in English language teaching and learning** - Pearson ELT Theacher Training Workshop - Seminario in inglese rivolto a insegnanti di Scuola Secondaria di Secondo Grado. A cura di Nathan Blackshaw, Educational Consultant, Pearson Italia. (1 aprile 2019) (70 partecipanti per incontro).
- **Studiare per immagini: aiuti visivi e infografica per differenziare la didattica** con Francesco Zambotti, Dottore di ricerca in Pedagogia e responsabile della Sezione Scuola delle Edizioni Centro Studi Erickson. **A che punto siamo? Libri per monitorare l'apprendimento efficace** con Mauro Traversa Editor Scuola Primaria Rizzoli Education. Incontri di formazione per insegnanti di Scuola Primaria. (2 aprile 2019) (70 partecipanti).
- **What your students really need – Using video in the 21st century classroom** A cura di Mike Flynn, Educational Consultant DeAgostini Scuola e Rachel Harraway, Research Editor DeAgostini Scuola. (10 aprile 2019) (70 partecipanti).
- **“Special Training Afternoon for Primary English Teachers”** Serie di due Seminari in inglese rivolti a insegnanti di Scuola Primaria a cura di Phil Dexter, Pilgrims Trainer, Inclusive Education Consultant e Stefania Ballotto, Pilgrims Teacher Trainer, Lecturer at the University of Udine. (28 novembre 2019) (70 partecipanti)

2. Progetto Alternanza Scuola Lavoro

L'IRSE ha accolto nel corso dell'anno 3 studenti per *Progetti Alternanza Scuola Lavoro*: un studente dell'ITI “Zanussi” di Pordenone (gennaio-luglio 2019) e due studenti dell'IIS “Flora” di Pordenone (gennaio-luglio 2019). Frequentanti gli indirizzi linguistico e turistico. Gli studenti sono stati di supporto ai docenti per le attività di lingua e cultura; hanno proposto attività didattiche e collaborato nelle fasi di preparazione materiali, accoglienza e organizzazione delle lezioni. Hanno interagito con i partecipanti al workshop internazionale Curiosi del Territorio 2019.

3. Progetto 1, 2, 3, ... lingue a colori!

Approvato dalla Regione Friuli Venezia Giulia un specifico Progetto Speciale IRSE 2018/2019 che è stato realizzato attraverso un Accordo di Rete con otto Istituzioni scolastiche del pordenonese e dell'udinese (4 Scuole Primarie, 1 Istituto Omnicomprensivo e 3 Scuole dell'Infanzia). Attività laboratoriali per la valorizzazione delle lingue si sono svolte in tutte le scuole nel periodo novembre 2018-maggio 2019.

4. Lingua&Cultura

Anche nel 2019 si è continuato, in parallelo a corsi e convegni, a fornire strumenti per facilitare opportunità di mobilità europea. Incentivando innanzitutto la conoscenza delle lingue (entro i 16 anni una *padronanza dell'inglese come lingua veicolare*, e possibilmente due altre); segnalando, incentivando, sostenendo anche con premi e borse di studio, *esperienze di studio* e *esperienze di lavoro all'estero*. E nel contempo aiutando i giovani a saper convivere in una *società multiculturale* e impegnarsi per attuare *coesione sociale*.

Corsi di conversazione e laboratori in lingua

Attività diversificate in Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo, lungo tutto il corso dell'anno, per studenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado e adulti di ogni età. Dalla comunicazione di base al linguaggio professionale. Con la collaborazione di esperti madrelingua e l'uso di materiale audiovisivo. (gennaio-luglio 2019) e (ottobre-dicembre 2019). (625 partecipanti)

Corsi di preparazione agli *Esami di certificazione internazionale* delle conoscenze linguistiche (Cambridge English Qualification B2/C1 levels).

Simulazioni test di entrata in Università europee.

Sensibilizzazione di studenti e insegnanti alla partecipazione ad iniziative della Commissione Europea per la creazione e lo scambio di materiali didattici nel web soprattutto riguardo alle lingue, diversità e identità nella cultura europea.

Laboratori Giovanissimi

Attività diversificate in Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo, per bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria e studenti della Secondaria di Primo Grado: *Vola con le lingue; Lingue in città*. (gennaio-luglio e ottobre-dicembre 2019) (367 partecipanti)

5. Workshop internazionale Curiosi del Territorio 2019 Hands&Brain&Heart

“Curiosi del territorio 2019”. 33° Workshop formativo internazionale per giovani operatori turistici di scambi commerciali (dal 26 giugno al 14 luglio 2019) con partecipanti di età tra i 22 e i 35 anni, selezionati da: Bielorussia, Danimarca, Finlandia, Macedonia, Portogallo, Russia, Serbia, Spagna e Ungheria.

L'iniziativa ha come finalità proprie la promozione del Friuli Venezia Giulia come destinazione turistica in grado di offrire turismo tematici di grande qualità e ad alto valore differenziale, allo scopo di favorire l'incremento del movimento turistico in ambito internazionale.

Il progetto nella sua totalità si è svolto in un arco temporale quasi annuale in quanto c'è stato un primo periodo di organizzazione e selezione dei partecipanti nella prima metà dell'anno fino all'arrivo degli stessi con un intenso lavoro concentrato in 3 settimane circa (mercoledì 26 giugno –

domenica 14 luglio 2019) mentre i mesi successivi sono stati dedicati alla divulgazione delle esperienze dei partecipanti tra giovani operatori turistici studenti e imprenditori attivi nell'import/export a livello regionale.

I partecipanti selezionati per questa edizione sono pervenuti da 9 Paesi, CV eccellenti conquistati con determinazione. Un bagaglio di almeno tre lingue, compreso l'italiano a buon livello. Esperienze di lavoro, in genere partendo dalla più giovane età, in periodi estivi e poi Erasmus, corsi di specializzazione, Master e per alcuni impieghi professionali già avviati. Un mix di conoscenze e anche di situazioni socio-economiche e politiche dei diversi Paesi da "condividere" in dialoghi costruttivi con quanti li hanno voluti conoscere.

L'obiettivo del progetto è stata la formazione di originali FVGgreeters, ovvero promotori nei loro Paesi di provenienza di un'immagine di eccellenza, qualità della vita e bellezza, capace di trasmettere calore e accoglienza, anche quotidianamente, attraverso le diverse forme di narrazione nei loro social media plurilingue, **#CuriosiFVG2019**. Sintetizzati nel motto **Hands&Brain&Heart/ManiCuoreCervello**: mani a significare la laboriosità; cervello per guardare all'innovazione in tutti i settori; cuore per schiudere ospitalità e saper dare emozioni. I protagonisti dello stage 2019 – giovani operatori del turismo, del commercio e della cultura – diventeranno "ambasciatori" e promotori dell'eccellenza del territorio FVG nei paesi di provenienza.

Le tre settimane hanno avuto un intenso programma di visite, incontri dibattito con operatori, brevi esperienze di lavoro, partecipazione a spettacoli e eventi culturali.

Paesi di provenienza e brevi cv degli stagisti

BIELORUSSIA Viktoriya Barysevich, di Grodno. (23 anni) Laurea in Interpretariato e Linguistica, Università Statale di Minsk. Attualmente direttore esecutivo dell'azienda Casa Italiana Srl di Minsk, interprete freelance, insegnante di lingua italiana alla Società Dante Alighieri. Competenze informatiche e social media. Bielorusso, Inglese, Portoghese, Russo e Italiano.

MACEDONIA Kristina Mladenovska, di Kumanovo. (24 anni) Laurea in Lingua e Cultura Italiana, indirizzo Traduzione e Interpretariato, Università di Skopje. Traduttrice e interprete presso studio legale Georgieva & Mastropasqua - diritto societario, bancario, finanziario. Competenze informatiche e social media. Macedone, Francese, Inglese e Italiano.

PORTOGALLO Adriana Damasio De Oliveira, di Lisbona. (30 anni) Laurea in Psicologia e Master di primo livello in Psicologia Sociale e delle Organizzazioni, Instituto de Ciências do Trabalho e de Empresa di Lisbona. Attualmente responsabile risorse umane per Teleperformance Portugal. Precedentemente per Hiscox – Insurance Portugal. Competenze informatiche e social media. Portoghese, Inglese, Spagnolo e Italiano.

Venâncio Gaudêncio, di Sao Martinho. (29 anni) Direttore di azienda di proprietà nel settore abbigliamento. Studi in economia bancaria e finanza. Competenze informatiche e social media. Portoghese, Inglese e Italiano.

Julia Santos Oliveira, di Lisbona. (26 anni) Laurea in Arti dello Spettacolo, Università di Lisbona. Corso post laurea in Tour-Guiding, Instituto Novas Profissões di Lisbona. Attualmente guida turistica e interprete per Carristur - Bus Tour Operator Portugal. Esperienze come assistente di produzione Rosa Filmes. Competenze informatiche e social media. Portoghese, Francese, Inglese, Spagnolo e Italiano.

RUSSIA Virineia Chikicheva, di San Pietroburgo. (28 anni) Laurea in Scienze Politiche, Università di San Pietroburgo. Iscritta al Master in Plurilinguismo e Interculturalità, Università di Strasburgo. Guida turistica, interprete inglese-russo. Competenze informatiche e social media. Russo, Cinese, Francese, Inglese e Italiano.

Deniz Iskendarova, di Ekaterinburg. (22 anni) Laurea in Relazioni Internazionali, Università Federale degli Urali e in Studi Internazionali, Accademia Diplomatica di Vienna. Interprete e guida turistica. Esperienza di guida e interprete per l'azienda vitivinicola "Lis Neris" a Ekaterinburg. Competenze informatiche e social media. Russo, Azero, Inglese, Spagnolo, Tedesco, Turco e Italiano.

Ekaterina Protcheniuk, di Mosca. (22 anni) Laurea in Linguistica Generale e Computazionale, Istituto Universitario "Scuola Superiore di Economia" di Mosca. Insegnante, accompagnatrice turistica e interprete. Competenze informatiche e social media. Russo, Armeno, Inglese, Serbo-croato e Italiano.

Natalia Gordeeva Toledo, di Yoshkar-Ola. (33 anni) Laurea in Economia, Università Statale di Mosca. Attualmente traduttrice videogames per Red Cerberus – Brazil. Esperienze come assistente amministrativa e assistente alle vendite per General Electric – Russia e per Costa Crociere. Competenze informatiche e social media. Russo, Francese, Inglese, Portoghese brasiliano e Italiano.

Daria Beloborodova, di San Pietroburgo. (30 anni) Laurea in Relazioni Internazionali, Università Federale degli Urali. Esperienze come guida turistica per Uralintour, traduttrice e interprete per TOREX – Technology Optimization e Fabbrica dell'Aviazione Civile degli Urali. Insegnante di lingue. Competenze informatiche e social media. Russo, Inglese, Spagnolo, Portoghese e Italiano.

SERBIA Dijana Milanovic, di Krusevac. (25 anni) Laurea in Filologia e Italianistica, Università di Belgrado. Attualmente traduttrice e interprete freelance. Esperienze come assistente di direzione per l'azienda EuroDesk - Foursquare Belgrado. Competenze informatiche e social media. Serbo, Inglese, Portoghese e Italiano.

SPAGNA Marina Canas Orozco, di Cordoba (23 anni) Laurea Magistrale in Traduzione e Interpretariato, Università di Córdoba. Accompagnatrice turistica studenti universitari USA a Córdoba. Esperienze di volontariato Festivalletteratura Mantova. Competenze informatiche e social media. Spagnolo, Francese, Inglese e Italiano.

UNGHERIA Tibor Kiss, di Budapest. (23 anni) Corso di Laurea in Lingua e Cultura Italiana, Università di Eötvös Loránd. Scuola Professionale LIA per guide turistiche. Esperienze come assistente di didattica museale al Museo del Parlamento di Budapest e traduttore. Competenze informatiche e social media. Ungherese, Inglese, Spagnolo e Italiano.

Dorottya Remko, di Budapest. (25 anni) Laurea in Lettere e Studi Sociali, Università di Eötvös Loránd. Tour operator e booking manager per SE Hungary. Esperienze come receptionist, assistente commerciale, e in ufficio immigrazione di Budapest. Competenze informatiche e social media. Ungherese, Inglese e Italiano.

Gyula Lendvai, di Gyor. (27 anni) Corso di Laurea in Lingua, Letteratura e Cultura Italiana – Dipartimento Musica, Università di Eötvös Loránd. Organista e cantore. Guida turistica per gruppi italiani. Competenze informatiche e social media. Ungherese, Inglese e Italiano.

Visite sul territorio guidati da professionisti e incontrando operatori

Cividale del Friuli, tra tracce longobarde, artigianato e vecchi alambicchi e passeggiata lungo fiume, con Giovanna Tosetto guida e senior expert di destination management e Gianpaolo Bragagnini (lunedì 1 luglio).

Valvasone, San Martino al Tagliamento e Sesto al Reghena (martedì 2 luglio), Isola della Cona e Aquileia con Mascia Bincoletto, guida turistica FVG (mercoledì 3 luglio), Spilimbergo (giovedì 4 luglio), Udine con Mascia Bincoletto, guida turistica FVG, e alla mostra presso il Museo Etnografico con Annamaria Poggioli, Presidente dell'Associazione Le Arti Tessili di Maniago e Barbara Girardi, artista tessile (venerdì 5 luglio), Trieste, Area Science Park

ICGEB Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia e centro città, con Francesca Pitacco, guida turistica FVG (mercoledì 10 luglio), Comprensorio Piancavallo delle Dolomiti Friulane con Paolo Antoniazzi, naturalista, socio fondatore di "Eupolis. Osservare, sperimentare, conoscere" (giovedì 11 luglio).

Partecipazione ad eventi

Come ormai felice tradizione – e scelta metodologica di creare sinergia – i Curiosi hanno partecipato ad alcuni speciali eventi in programma nel territorio pordenonese: dal teatro, ai concerti.

Concerto Billy Corgan al "Sexto'nPlugged", Associazione Pro Sesto (martedì 2 luglio). Il centro storico di Pordenone tra vicoli e piazzette. Antonio de' Sacchis, detto "Il Pordenone" a Pordenone, con la guida di Susy Moro, guida turistica FVG, a cura di PordenoneTurismoFVG e Rotary Club Pordenone. È seguito un Itinerario tra le opere de "Il Pordenone", enogastronomia e artigianato di precisione, a cura di Lis Aganis-Ecomuseo regionale delle Dolomiti Friulane. (sabato 29 giugno).

Particolarmente seguito da tutto il gruppo, **CuriosiForFuture**: educazione ambientale sull'ecosistema del fiume Tagliamento e raccolta rifiuti in aree verdi di San Vito al Tagliamento con Legambiente Pordenone. Visita guidata del centro storico di San Vito al Tagliamento con saluto di benvenuto del sindaco: esperienze di recuperi architettonici, cultura e coesione sociale. (martedì 9 luglio);

Nuovi trend del turismo: esperienziale e sostenibile. Esperienze FVG e confronti europei. Convegno aperto con interventi di: Guglielmina Cucci, Assessora al Turismo Comune di Pordenone; Diana Candusso, product manager Food&Wine PromoTurismoFVG, "Progetto Strada del vino e dei sapori"; Giovanna Tosetto, guida turistica FVG e senior expert destination management, "Slow tourism: mercato e prospettive"; Gianpaolo Bragagnini, botanico-naturalista, "Slow tourism: riscoprire il ritmo naturale con le passeggiate botaniche. Progetto WalkArt". Dibattito aperto. (lunedì 1 luglio); Pordenone città d'acqua, Pordenone città verde. A piedi e in bicicletta con Paolo Antoniazzi, naturalista, socio fondatore di Eupolis - Osservare, sperimentare, conoscere. (venerdì 28 giugno) e Comprensorio Piancavallo delle Dolomiti Friulane, escursioni e incontri con Paolo Antoniazzi, naturalista, socio fondatore di "Eupolis. Osservare, sperimentare, conoscere". (giovedì 11 luglio)

Brevi esperienze di lavoro

Gli stagisti sono stati ospitati per le mattinate del 4 e 5 luglio, in aziende di eccellenza del territorio pordenonese, che hanno saputo cogliere le nuove sfide, creando e richiedendo nuove professionalità: nell'industria, nell'enogastronomia, nell'agricoltura, nei servizi.

Alcuni degli stagisti già lavoravano nei loro Paesi in aziende che importano dall'Italia, o fanno da interpreti in fiere, eventi culturali, ecc. Altri sono stati in formazione, tutti comunque hanno qualche esperienza di lavoro. Le brevi work experience degli scorsi anni si sono rivelate formative per loro, ma anche in qualche modo "utili" alle realtà ospitanti per contatti nei rispettivi Paesi. Negli scorsi anni non si è trattato solo di "visitare" ma di immergersi in una realizzazione "in progress" (ad esempio nella traduzione di siti web, cataloghi, ricerche online plurilingue...). Importante il coinvolgimento del gruppo Giovani dell'Unione Industriali, Confartigianato e Ascom, per individuare aziende di particolare eccellenza nell'innovazione e nell'export.

Hanno aderito: Antonietti Viaggi Robintur Spa, Armo1191 Arnica Montana, Borean Fashion, Distilleria Pagura, DoganaConsulting, Emanuele Mariotto Industrial Upholsterers, IOT Viaggi, Maglificio Ma.Re srl, Moro-Kaiser srl,

Pitars Cantine, Premek Hi-Tech, Torneria Friulana del Legno srl, Zafferano San Quirino.

*Parte integrante del programma #CuriosiFVG2019 due mattinate **OSPITI IN AZIENDE DEL TERRITORIO realtà di eccellenza** nell'export, nell'enogastronomia, nel mobile arredo, nell'agricoltura, nei servizi.*

Hanno finora dato la loro disponibilità (in ordine alfabetico): Antonietti Viaggi Robintur Spa, Armo1191 Arnica Montana, Borean Fashion, Distilleria Pagura, Dogana Consulting, Emanuele Mariotto Industrial Upholsterers, IOT Viaggi, Maglificio Ma.Re srl, Moro-Kaiser srl, Pitars Cantine, Premek Hi-Tech, Torneria Friulana del Legno srl, Zafferano San Quirino.

VIDEOINTERVISTE ai partecipanti sul canale youtube.com/CulturaPN DOCUMENTAZIONE al www.centroculturapordenone.it/irse con:

Programma day by day; Fotogalleria; Rassegna stampa.

Interventi nei social: facebook.com/IRSE-ScopriEuropa

[@ScopriEuropa](https://twitter.com/IRSE-ScopriEuropa)

facebook.com/centroculturapordenone.it

I Curiosi sono diventati STORYTELLERS della loro esperienza con una speciale attività in Instagram, dove hanno condiviso foto e commenti in più lingue attraverso #curiosi2019; è attivo anche il profilo ufficiale Instagram @curiosifvg dalla edizione del 2015.

IV. SERVIZIO SCOPRIEUROPA

Servizio gratuito di consulenza diretta e on line su opportunità di studio, lavoro, volontariato in vari Paesi d'Europa e oltre. (gennaio-luglio/settembre-dicembre 2019) con servizio mail "dedicato": irsenaui@centroculturapordenone.it

Formazione e aggiornamento. Formazione continua delle operatrici del Servizio stesso soprattutto per quanto riguarda il corretto uso dei social media per le informazioni in rete e la capacità di ascolto e consulenza di giovani e genitori, nel rapporto diretto.

Servizio di raccolta dati e divulgazione informazioni. Per giovani studenti e lavoratori in merito a: corsi di lingue all'estero; modalità di ammissione e di frequenza in Università Europee; bandi di concorso e borse di studio di istituzioni, enti culturali, enti economici, ecc.; Programmi UE per la mobilità giovanile, la formazione professionale, gli interscambi; Master in Università europee; partecipazione a campi di lavoro; attività di volontariato sociale e naturalistico.

Meeting europeistici giovanili. Selezione e sostegno alla partecipazione a *Meeting europeistici giovanili* di studenti universitari e medi della regione, per una loro formazione europeistica, con particolare attenzione ai giovani maggiormente impegnati nelle diverse attività dell'Istituto.

ScopriEuropa/NEWS. Diffusione delle informazioni attraverso il quindicinale *ScopriEuropa/NEWS* on line al www.centroculturapordenone.it/irse, inviato ad ampia mailing list e distribuito in versione cartacea in scuole.

Concorso Raccontaestero

a) *“Party... con chi viaggia”* Festa di premiazione dei vincitori del Concorso Raccontaestero 2018 (16 febbraio 2019). (Presenza 78 persone).

Per la diciassettesima edizione del Concorso sono pervenuti 116 racconti, oltre al numero notevole dei partecipanti, si segnala la partecipazione da quasi tutte le regioni italiane. E precisamente da: Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Veneto, ma anche da Azerbaigian, Finlandia, Germania, Irlanda e Spagna.

Le forme stilistiche adottate sono state le più diverse. Il bando dava piena libertà.

E' stato considerato “valore aggiunto” ai fini della premiazione, una sintesi in lingua inglese, seguendo quello che all'IRSE è da sempre un importante passaparola: *“l'inglese non è un optional”*. Senza nulla togliere alla importanza di ogni lingua e cultura, ma come imprescindibile lingua veicolare.

17 vincitori sono stati premiati con una somma in denaro, simbolico “buono viaggio” per altre esperienze di vita.

Sono stati assegnati due Primi Premi: Desirée Cantù, di Bergamo per la categoria ‘over 20’ e Edoardo Massarut, per la categoria ‘under 20’.

Secondi Premi a: Valentina Iacchetta, di Pordenone, per la categoria ‘over 20’ e Alice Panegos, per la categoria ‘under 20’.

Terzi Premi a pari merito a: Mirabela Andronachi, Lucia Ielpo, Sebastiano Moltrè, per la categoria ‘over 20’ e Sara De Mola, Alessia Guernieri, Miriam Moras per la categoria ‘under 20’.

Quarti Premi a pari merito a: Federica Fantini, Andrea Tommasino, Pietro Vendruscolo per la categoria ‘over 20’, Aurora Bortolin, Piero Dal Poz, Greta Farina per la categoria ‘under 20’ e una menzione speciale a Salvatore Giommarresi.

I diciassette racconti premiati e altri undici segnalati, sono stati pubblicati in cartaceo in due supplementi Omnibus del mensile Il Momento:

(Casa Europa e non solo /1; Casa Europa e non solo /2) e disponibili online nel sito www.centroculturapordenone.it/irse.

Nel corso della premiazione lo staff del Servizio ScopriEuropa ha presentato in anteprima nuove opportunità per la primavera-estate 2019. Ci sono stati anche collegamenti *skype* con alcuni dei vincitori, attualmente in Erasmus o altre esperienze all'estero. Piccoli ma importanti segnali positivi di quanto i giovani reagiscano al clima imperante di pessimismo e di crisi con la voglia di mettersi alla prova, magari impegnandosi durante l'estate in esperienze di lavoro, di volontariato sociale ed ambientale, e di quanto si intensifichino i periodi di studio e interscambi in Europa con il prezioso progetto Erasmus, di cui era stato paventato il calo di fondi ma che fortunatamente è ripreso con Erasmus Plus.

b) *Raccontaestero 2019*. Organizzazione e bando della diciottesima edizione con scadenza 20 dicembre 2019.

V. DOCUMENTAZIONE INFORMAZIONE

Tutti i materiali inerenti corsi, convegni, ricerche vengono direttamente messi a disposizione in www.centroculturapordenone.it/irse

Di alcuni materiali c'è stata la pubblicazione anche in cartaceo:

IRSE/Notiziario Mensile. Programmi e notizie sulle diverse attività dell'Istituto in apposito *IRSE/Notiziario Mensile* (7 numeri).

ScopriEuropa/NEWS. Quindicinale del Servizio ScopriEuropa IRSE. (20 numeri)

Europa e giovani 2019. Tesine premiate. Pubblicazione e diffusione dei migliori lavori universitari del Concorso Europa e Giovani 2019 (Quaderno n. 84 Edizioni Concordia Sette).

“Raccontaestero 2018”. Racconti premiati. Pubblicazione di due inserti con i sedici racconti vincitori ed altri 11 segnalati nel mensile Il Momento: *Casa Europa e non solo/1* (n. 514 gennaio-febbraio 2019) e *Casa Europa e non solo/2* (n. 519 luglio-agosto 2019). (3000 copie livello regionale e nazionale, pdf online).

Schede didattiche. Preparazione di fascicoli di schede didattiche per docenti di scuole medie superiori e universitari sui temi trattati in Corsi e Convegni.

Diffusione volumi editi negli ultimi anni nella Collana “Europa e Regione” delle Edizioni Concordia Sette.

Sito web e social media. Aggiornamento continuo del sito www.centroculturapordenone.it/irse: vetrina virtuale che presenta la struttura, tutti i programmi di attività, documentazioni, approfondimenti, videointerviste a relatori. Implementazione dell'uso dei social: facebook.com/IRSE-ScopriEuropa - twitter.com/IRSE-ScopriEuropa; @ScopriEuropa - facebook.com/centroculturapordenone youtube.com/user/CulturaPN

AudioArchivio. Registrazione in Mp3 e messa a disposizione nel sito www.centroculturapordenone.it/irse di interventi di relatori invitati a Corsi e Convegni.

Servizio Stampa con pubblicazione articoli su periodici e quotidiani regionali e nazionali e interventi in Tv, Webtv e Radio regionali.

VI. BIBLIOTECA E VIDEOTECA

1. Biblioteca

Potenziamento e schedatura dell'apposita **Sezione di studi europei**, all'interno della **Biblioteca** del centro culturale Casa A. Zanussi di Pordenone con acquisizione di libri di narratori europei e opere concernenti storia, economia, geopolitica, cultura. Raccolta di documenti, monografie, studi a livello nazionale e internazionale su vari temi trattati nei corsi, seminari, convegni organizzati dall'Istituto nel corso dell'anno. **Servizio di consulenza** e animazione gruppi di studio. Assistenza quotidiana alla navigazione, soprattutto per giovani extracomunitari, in area WI-FI free. **Servizio prestito** per la sezione narrativa in lingua straniera. (N.B. la Biblioteca aderisce al servizio bibliotecario nazionale. Inserimento delle pubblicazioni in SBN).

Sala Lettura: arricchimento di quotidiani, settimanali, mensili italiani, inglesi, francesi, tedeschi e spagnoli e dei maggiori quotidiani delle nazioni di provenienza degli immigrati nel territorio pordenonese nell'apposito *spazio lettura quotidiani e riviste* del centro culturale Casa A. Zanussi di Pordenone.

2. Videoteca

Potenziamento della videoteca composta da oltre mille film e documentari.

Pordenone, 31/12/2019

Il Presidente
Laura Zuzzi